

Iniziano le ferie e da bravo italiano ho preparato la valigia in anticipo. E mi piace anche portare in vacanza dei medicinali, perché non si sa mai cosa può succedere. Devo confessare che anche a casa nostra tengo molti medicinali e i miei amici mi prendono in giro e mi dicono che casa mia sembra una farmacia. Ma spesso succede che quando devo prendere una pastiglia per il mal di testa, vedo che il medicinale è scaduto.

Devo dirvi che quando vivevo in Italia sapevo dove portare questi prodotti non più utilizzabili. Non li buttavo nel cestino dell'immondizia e nemmeno nello scarico del water, perché quando ero piccolo mia madre mi aveva insegnato che qualsiasi tipo di medicina è potenzialmente velenosa per l'ambiente. I principi attivi in essa contenuti possono danneggiare il sottosuolo, inquinare i pozzi d'acqua potabile ecc. In Italia le medicine scadute si possono portare in farmacia. Per legge, in tutte le farmacie italiane ci sono appositi contenitori in cui gettare il farmaco (pastiglie, creme, ecc.). Quando le medicine scadute vengono riportate in farmacia, il farmacista ci dona un buono acquisto, con il quale è possibile acquistare nuovi farmaci. Successivamente i medicinali scaduti vengono portati nelle fabbriche di farmaci, dove vengono riciclati. In Italia questa prassi esiste ormai da diverso tempo, anzi il riciclaggio dei medicinali ha addirittura creato nuovi posti di lavoro, soprattutto per i giovani ricercatori che studiano come si possono riutilizzare i farmaci riciclati. Bisogna aggiungere poi che viene riciclato non solo il medicinale, ma anche il loro imballaggio.

Purtroppo, quando mi sono trasferito in Lituania ho scoperto che qui non esiste ancora questo servizio, e devo confessarvi che per adesso le medicine scadute le tengo a casa mia. Mi piacerebbe sapere dove le mettete voi... Spero che non le buttiate mai nel secchio dell'immondizia!